

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO 2025

NORMATIVA E PRASSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLO SPORT DECRETO 14 aprile 2025 Criteri di determinazione del rimborso per le attività svolte dai pubblici dipendenti nominati negli organi giudicanti e inquirenti di giustizia. (GU n.130 del 07-06-2025)

DECRETO-LEGGE 17 giugno 2025, n. 84 Disposizioni urgenti in materia fiscale. (GU n.138 del 17-06-2025)

DECRETO-LEGGE 24 giugno 2025, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2025, n. 109 (in G.U. 01/08/2025, n. 177) Disposizioni urgenti in materia di universita' e ricerca, istruzione e salute. (GU n.144 del 24-06-2025)

LEGGE 18 luglio 2025, n. 105 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, recante misure urgenti per garantire la continuita' nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonche' l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti. (GU n.166 del 19-07-2025)

LEGGE 30 luglio 2025, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, recante disposizioni urgenti in materia fiscale (GU n.177 del 01-08-2025)

LEGGE 30 luglio 2025, n. 109 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2025, n. 90, recante disposizioni urgenti in materia di universita' e ricerca, istruzione e salute. (GU Serie n.177 del 01-08-2025)

DECRETO LEGISLATIVO 1 agosto 2025, n. 123 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti. (GU n.186 del 12-08-2025 - Suppl. Ordinario n. 29)

ANAC Delibera n. 334 del 30 luglio 2025 Regolamento sui procedimenti di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, ai sensi degli articoli 62 e 63 e dell'Allegato II.4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

GIURISPRUDENZA

Corte di cassazione, sezione lavoro, 28 giugno 2025, n. 17383 Il diritto soggettivo del lavoratore di astenersi dalla prestazione in occasione delle festività (civili e religiose) infrasettimanali non è indisponibile, potendo il lavoratore stesso rinunciarvi per mezzo di un accordo individuale col datore di lavoro oppure di accordi stipulati da organizzazioni sindacali cui abbia conferito esplicito mandato.

Consiglio di Stato, sezione III, 10 luglio 2025, n. 6037 In tema di accesso ai documenti amministrativi ex lege 7 agosto 1990, n. 241 («Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»), il giudice non può ordinare all'Amministrazione l'ostensione di atti dei quali l'istante non abbia dimostrato - anche solo in via presuntiva o indiziaria - l'effettiva esistenza, allorché questa sia dubbia.

TAR Lazio, sezione V-bis, 9 luglio 2025, n. 13526 Ai sensi dell'art. 21-octies, comma 2, ultimo periodo, della l. 7 agosto 1990, n. 241 («Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»), è illegittimo il provvedimento di natura discrezionale che non sia stato preceduto dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10-bis l. cit. (c.d. preavviso di rigetto).

Corte costituzionale, 28 luglio 2025, n. 138 Non è fondata la questione di legittimità costituzionale - sollevata dal Consiglio di Stato in riferimento all'art. 3 Cost. - dell'art. 80, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 («Codice dei contratti pubblici»), là dove prevede(va) che le violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse sono «gravi», e quindi causa di esclusione dalla procedura d'appalto, se comportano un omesso pagamento superiore all'importo - attualmente di 5.000 euro - di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 («Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito»)

Corte costituzionale, 28 luglio 2025, n. 135 È incostituzionale - per violazione degli artt. 101, secondo comma, 104, primo comma, e 108, secondo comma, Cost. - l'art. 13, comma 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 («Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale»), convertito, con modificazioni, nella l. 23 giugno 2014, n. 89, «a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della presente sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nella parte in cui indica il limite massimo retributivo nell'importo di euro 240.000,00 al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente, anziché nel trattamento economico onnicomprensivo del primo presidente della Corte di cassazione, che rappresenta il parametro per l'individuazione del tetto retributivo da parte di un d.P.C.m., previo parere delle competenti commissioni parlamentari».

TAR Lazio, sezione I-bis, sentenza 7 luglio 2025, n. 13266 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il divieto di commistione tra offerta tecnica e offerta economica non preclude l'indicazione nella prima di elementi economici resi necessari da quelli qualitativi che devono essere forniti, purché tali elementi economici non consentano di ricostruire la complessiva offerta economica e non sia anticipatamente reso noto il "prezzo" dell'appalto (nel caso di specie, riguardante un appalto di lavori, il disciplinare di gara richiedeva che l'offerta tecnica includesse un computo metrico estimativo delle migliorie proposte).

Tar Puglia - Lecce, sez. II^a, 16 luglio 2025, n. 1220 La pronuncia in commento (Tar Puglia-Lecce, Sez. II, 16 luglio 2025, n. 1220 si occupa del rilevante tema dell'equipollenza tra titoli di studio. Per "equipollenza" si intende l'analogia espressamente prevista dalla legge tra titoli di vecchio ordinamento, mentre per "equiparazione" si intende l'analogia operata tra titoli ante e post riforma. Valutare l'equipollenza o l'equiparazione tra titoli italiani significa identificare un'analogia esistente tra titoli di studio accademici conseguiti secondo il vecchio e secondo il nuovo ordinamento a livelli diversi: laurea di primo livello, laurea specialistica, laurea magistrale e così via.

Consiglio di Stato, Sez. V, 20/06/2025 n. 5407 La progettazione svolta da un dipendente pubblico, sebbene in regime part time, non può essere utilizzata dallo stesso (o dall'operatore economico in cui egli sia, a qualsiasi titolo, inserito) per integrare i requisiti tecnico professionali, necessari in base alla lex specialis di una gara pubblica, in quanto si tratta di attività imputabile esclusivamente all'amministrazione, all'interno della cui complessa organizzazione si inserisce, ratione officii, risultandone, pertanto, assorbita, la prestazione intellettuale, priva di profili di autonomia e della caratteristica dell'intuitu personae.

TAR Napoli, 22.08.2025 n. 5957 Costi della manodopera sottostimati dalla stazione appaltante e onere di immediata impugnazione del bando.

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre, sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.